



# LA POLITICA DI COESIONE PER IL FUTURO DELL'EUROPA

Il ruolo delle Regioni nella programmazione post 2020

Dai contesti locali risorse e strumenti per una crescita  
integrata e sostenibile

**BOLOGNA, 27 MARZO 2018**

Aula Magna - viale Aldo Moro 30, Ore 9.30

L'Unione Europea sta attraversando una fase di ripensamento in cui riemerge un tema che è asse portante della costruzione europea: come si coniuga la crescita economica dell'intera Europa con la riduzione delle disparità interne tra territori aventi diversi gradi di sviluppo?

Nel momento di maggiore intensità del dibattito sul prossimo bilancio pluriennale dell'Unione Europea, l'Emilia-Romagna, fortemente impegnata a sostenere il ruolo della Politica di Coesione quale principale politica di investimento per lo sviluppo di tutte le regioni europee, promuove un confronto per condividere idee e prospettive su risorse e strumenti per una crescita integrata e sostenibile.

# PROGRAMMA

## 10.00 Apertura dei lavori

**Simonetta Saliera** – Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e membro del Comitato europeo delle Regioni

**Corina Crețu** – Commissario europeo per la Politica regionale: *messaggio video*

---

## Sfide del futuro Quadro finanziario pluriennale

**Patrizio Bianchi** – Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro della Regione Emilia-Romagna

*La Politica di coesione per il futuro dell'Europa*

**Maria Ludovica Agrò** – Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale

*La governance multilivello nel quadro della Politica di coesione*

---

## La Politica di coesione: Regioni e global value chain

**Eleni Marianou** – Segretario generale della Conferenza delle Regioni periferiche marittime (CRPM)

*La posizione della rete CRPM sul futuro della Politica di coesione*

**Tom Schulp**en – Direttore dei Programmi europei, Provincia di Noord Brabant (Vanguard Initiative)

*Come garantire la modernizzazione dell'industria europea nel nuovo periodo di programmazione*

**Stefan Pan** – Vice presidente di Confindustria e Presidente del Consiglio delle rappresentanze regionali e per le Politiche di coesione territoriale

*Aumentare la competitività europea rafforzando la cooperazione interregionale*

---

**Peter Berkowitz** – Direzione Generale per la Politica urbana e regionale

*La proposta della DG Regio per il futuro della Politica di coesione*

**Claudio De Vincenti** – Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno  
*La posizione del Governo italiano sul futuro della Politica di coesione*

**Stefano Bonaccini** – Presidente della Regione Emilia-Romagna e Presidente del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa

Lingue di lavoro:  
italiano e inglese.  
Sarà fornito il servizio  
di interpretariato.

## UN BILANCIO EUROPEO ADEGUATO ALLE SFIDE

La Regione Emilia-Romagna è a favore di una dotazione del bilancio UE post 2020 adeguata ad affrontare le sfide che ha di fronte l'Unione. Tra queste sono certamente importanti e urgenti una migliore gestione dei flussi migratori, la sicurezza comune, l'inclusione sociale e la lotta alla povertà e alle disuguaglianze.

**Ma deve restare alto anche l'impegno comune per sostenere la crescita e l'occupazione**, in un contesto globalizzato in cui il posizionamento competitivo dell'economia europea passa attraverso l'aumento di valore aggiunto nei territori e la cooperazione lungo le catene del valore.

È essenziale che il Quadro finanziario pluriennale rispecchi il **giusto equilibrio tra le politiche settoriali e le politiche territoriali** che concorrono al perseguimento dei medesimi risultati per i cittadini. In molti ambiti - investimenti, ricerca e innovazione, capitale umano, risposta al cambiamento climatico, salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione delle risorse naturali e culturali - il sostegno europeo non può prescindere dalla difesa e potenziamento delle risorse dedicate alla Politica di coesione e alla Politica agricola comune.

# UNA POLITICA DI COESIONE COME PIETRA ANGOLARE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Il rafforzamento dell'identità e la legittimazione dell'Unione Europea sono di primaria importanza per il futuro dell'Europa. I livelli decisionali più vicini ai cittadini - le Regioni e le Autorità locali - devono essere maggiormente coinvolti nella definizione delle priorità di sviluppo, in linea con il **principio di sussidiarietà**.

“Un'Europa che cresce è un'Europa per tutti”: crediamo che la futura Politica di coesione debba ripartire da questo principio fondamentale ed essere lo strumento per **rafforzare il senso di cittadinanza europea**, assicurando la crescita e lo sviluppo in tutte le regioni.

In parallelo alla discussione sul bilancio auspichiamo l'avvio di una riflessione per una **nuova strategia per la crescita e l'occupazione dopo Europa 2020**, incentrata sui risultati che l'azione europea deve assicurare ai propri cittadini e sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU.

## RETI TRA REGIONI PER RIDURRE I DIVARI TERRITORIALI

La Politica di coesione è molto più di un mero meccanismo compensativo: con adeguati schemi di intervento, può svolgere appieno la sua funzione di catalizzatore di mutamenti strutturali promuovendo **l'innovazione e l'ottimizzazione dei sistemi organizzativi** e produttivi in Europa.

Una Politica di coesione **per tutte le regioni**, in grado di favorire programmi di investimento comuni da parte di reti interregionali - costruite su base volontaria - lungo le catene produttive del valore, massimizza il valore aggiunto dell'azione comunitaria.

Attraverso la costruzione di **reti transnazionali**, i territori più deboli possono trarre vantaggio dalla collaborazione con territori più forti e viceversa, valorizzando le complementarità delle risorse e dei vantaggi competitivi regionali.

La cooperazione attraverso reti di regioni coniuga il principio di sussidiarietà e di governance multilivello con il principio del valore aggiunto europeo. Le Regioni restano il livello di governo più adeguato alla programmazione e attuazione di politiche integrate e coerenti con le caratteristiche dei contesti locali (*place-based*) e possono guidare anche l'apertura e la proiezione internazionale dei sistemi produttivi.

## SVILUPPO LOCALE IN ECONOMIA APERTA

La Politica di coesione ha le potenzialità per sostenere l'Unione Europea in un contesto globale in continuo mutamento. Può contribuire alla resilienza dell'economia europea - accompagnando la transizione dei territori per stare al passo con il cambiamento tecnologico e la costruzione di competenze di sistema - permettendo alle economie locali di mantenere le porte aperte al commercio internazionale e a una globalizzazione su basi eque. Con due risultati: **una migliore condivisione dei benefici della globalizzazione e un rafforzamento della competitività** e delle prospettive di sviluppo per i territori.

Le prospettive di crescita per l'Europa dipendono dalla capacità di valorizzare, attraverso politiche regionali olistiche e inclusive, i capitali territoriali e di costruire e rafforzare dal basso i vantaggi competitivi dei sistemi economici locali. Questo l'approccio che può favorire il riposizionamento competitivo dei territori anche su scala globale, allineando gli obiettivi di competitività a quelli di coesione economica, sociale e territoriale.

coesione  
aiuti di stato  
strumenti finanziari  
macroregioni  
governance  
complementarietà  
orientamento ai risultati  
semplificazione  
territorio  
solidarietà  
sinergie  
flessibilità  
integrazione  
crescita inclusiva  
valutazione  
programmazione  
comunicazione  
strategia  
proporzionalità  
valore aggiunto  
capacità amministrativa  
armonizzazione  
complessità  
sviluppo sostenibile

## CONTATTI

**Segreteria Assessorato al coordinamento delle politiche europee  
allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca  
e lavoro Regione Emilia-Romagna**

Viale Aldo Moro, 38



051 527 3029 – 051 527 3385



[lavoroform@regione.emilia-romagna.it](mailto:lavoroform@regione.emilia-romagna.it)

## APPROFONDIMENTI E MATERIALI

**Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici  
Regione Emilia-Romagna**



051 527 5507 - 051 527 8901



[nucleovalutazione@regione.emilia-romagna.it](mailto:nucleovalutazione@regione.emilia-romagna.it)

[europamondo.regione.emilia-romagna.it/it/post2020](http://europamondo.regione.emilia-romagna.it/it/post2020)



**nucleo**  
valutazione e verifica  
investimenti pubblici  
Regione Emilia-Romagna

